

IL CALENDARIO DEGLI EVENTI IN VIA VELA

Bitcoin, sport, politica economica e femminicidi Il ritorno dei "martedì sera" tra attualità e futuro

Al Centro congressi Unione industriale l'ultimo ciclo del 2018: si parte con un focus sulla moneta digitale

SILVIA FRANCIA

Da bitcoin e blockchain al femminicidio, dallo sport agli scenari della politica e dell'economia in Italia e in Europa. Batte sempre forte sull'attualità, la proposta de «I martedì sera», cartellone di punta della programmazione culturale del Centro congressi Unione industriale. Una programmazione in vigore da ormai più di venticinque anni e tuttora molto seguita dal pubblico. «Da sempre godiamo del favore collettivo, non solo quello dei soci, ma della cittadinanza che partecipa numerosa alle nostre iniziative. Ci fa piacere, però, incontrare i favori anche di numerosi partner e ci appoggiano nella realizzazione di eventi che sono fruibili gratuitamente da tutti» dice Giancarlo Bonzo, amministratore delegato del Centro Congressi. Una fortuna, quella delle stagioni del Centro, che sembra strettamente correlata ai temi affrontati e a una disamina della realtà a largo raggio con approfondimenti di temi molto diversi fra loro. Il prossimo ciclo, che è il terzo e ultimo del 2018, si apre martedì alle 21, nella sede di via Vela 17, con un appuntamento all'apparenza molto tecnico, ma vuole essere divulgativo e adatto anche a chi sia digiuno o quasi dell'argomento: «Le prime applicazioni pratiche della blockchain dopo i bitcoin». «Sono due termini che sentiamo nominare spesso, ma quante persone sanno davvero cosa significhino o vorrebbero, comunque, avere maggiori nozioni? Per questo abbiamo chiamato a darci lumi il notaio Remo Morone, che ha concluso di recente, proprio a Torino, quello che è, a nostra conoscenza, il primo rogito notarile in bitcoin d'Italia» spiega Bonzo. A far luce sulla natura e potenzialità della moneta virtuale inventata nel 2008 da una persona di cui tuttora non si conosce l'identità, ma che si firmava Satoshi Nakamoto, sa-

ranno, assieme a Morone, Vincenzo Agui, ricercatore e co-

fondatore di Helperbit e il giornalista de «La Stampa» Bruno Ruffilli. Durante l'incontro si parlerà pure della blockchain, il database che è tra i pilastri costitutivi del bitcoin e che viene detenuto da tutti i partecipanti alla rete: una sorta di contenitore di tutte le transazioni effettuate dall'assegnazione della prima moneta.

Dalla criptovaluta si passa ad un argomento più inquietante ma, purtroppo, ugualmente attuale. Il tema dell'appuntamento in calendario per martedì 9 ottobre è la violenza sulle donne. Lo spunto è il volume «Menti insolite. Radiografia di cinque femminicidi», edito da Oligo e scritto a sei mani dal colonnello dei Carabinieri Fabio Federici, dallo psichiatra e criminologo Alessandro Meluzzi e dal giornali-

sta Massimo Numa. In dialogo con gli autori, Benedetto Lauretti, comandante della Scuola Allievi Carabinieri di Torino e l'inviata della trasmissione tv «Quarto grado», Ilaria Mura. Qual è il profilo della vittima di femminicidio e quale quello dell'omicida? Esistono ragioni sociali, culturali o psicologiche che fanno da fil-rouge a una serie ininterrotta di crimini nei confronti delle donne? Verte su questi e altri interrogativi, l'incontro durante il quale verranno anche riesaminati recenti e noti casi di cronaca nera, che hanno visto protagoniste donne come Erika Preti e Roberta Ragusa.

Martedì 16 ottobre alle 18, invece, focus sullo sport, con Beppe Bergomi e lo scrittore Andrea Vitali, che ha da poco dato alle stampe, con il titolo

«Bella zio», la biografia del campione del mondo 1982. Con loro, lo psicologo sportivo Samuele Robbioni e il già citato ad del Centro, Bonzo. L'ulti-

mo appuntamento della serie, in programma per il 23 otto-

Il 23 ottobre c'è Carlo Cottarelli con il direttore della Stampa Maurizio Molinari

bre, è con «Italia-Europa: quale futuro economico-politico?». A disegnare i probabili scenari a venire, l'economista Carlo Cottarelli, che per alcuni giorni ha avuto l'incarico di formare il governo, e il direttore de «La Stampa» Maurizio Molinari. —

© GEMELLI ALFONSI/REUTERS/QUIRIN

Da sempre godiamo del favore collettivo: la cittadinanza partecipa numerosa alle nostre iniziative

Gli eventi sono fruibili gratuitamente da tutti grazie al sostegno prezioso dei nostri partner

